

COMUNICATO STAMPA

24 SETTEMBRE 2022: METABOLIC COOKING

Aismme propone a Verona laboratori di cucina per i pazienti metabolici E presenta la collana di ricette per diete metaboliche speciali

Verona, 20.09.2022: Un evento che sviluppa la pratica e la teoria delle diete per i pazienti metabolici. Lo propone Aismme, l'associazione che supporta i pazienti metabolici e le loro famiglie a Verona nella propria sede, la 'Casa Metabolica' in Piazza Frugose 4 nella città scaligera.

L'evento, aperto solo ai pazienti afferenti il Centro cura Malattie Metaboliche di Verona e alle loro famiglie, si svolgerà sabato **24 novembre** a partire dalle 9.30 e sarà anche un'occasione per Aismme per presentare la collana '**Cosa mangerà da grande? Ricette per diete metaboliche speciali**', realizzata proprio dall'Associazione.

"I pazienti affetti da alcune malattie metaboliche devono osservare una dietoterapia per tutta la vita. I loro piatti devono essere privi di grassi, o di proteine, o di fruttosio, oppure di altri nutrienti che il loro corpo non riesce a metabolizzare e che possono causare problemi per la crescita e per il funzionamento dell'organismo – spiega Cristina Vallotto Presidente di Aismme – Con l'evolversi delle conoscenze mediche e di nutrizione possono avere una vita quasi del tutto normale e soddisfacente grazie ad una terapia dietetico-nutrizionale iniziata precocemente. Purtroppo però queste diete possono avere conseguenze sulla qualità di vita e rendere il rapporto con il cibo un'esperienza complessa e frustrante. Per questo abbiamo pensato a iniziative che invitino ad approcci positivi con le diete e a una collana di ricettari dedicata alle famiglie dei piccoli pazienti e ai pazienti adulti, uno strumento che possa essere loro utile per avvicinarsi in modo positivo alle diete salvavita e a rendere il cibo un piacere da condividere insieme. Ricette che sono facili da realizzare, belle da vedere e soprattutto buone da gustare".

Nella mattinata si svolgeranno due **Show Cooking**, uno a proteico e uno a lipidico, con la dietista Alice Dianin, che ha curato i ricettari, e Martina Cortellazzo, chef di èCucina, che ha collaborato alla realizzazione delle ricette. Quindi, due **laboratori** con la psicologa e psicoterapeuta Sarah Carcereri sulle diverse diete. I più piccoli saranno intrattenuti con **letture animate** e Manuela Vaccarotto insieme a Cristina Vallotto, rispettivamente Vicepresidente e presidente di Aismme, introdurranno a pazienti e famiglie l'attività dell'associazione.

A seguire, dopo la **presentazione dei due volumi editi, dei cinque previsti, della collana di ricettari (Ricette a proteiche e ipoproteiche e Ricette alipidiche e ipolipidiche)**, un pranzo tutti insieme per gustare le preparazioni della mattinata.

"Un'occasione per stare insieme – conclude Manuela Vaccarotto – e fare comunità in quella che d'ora in avanti sarà la casa dei pazienti di Verona e delle loro famiglie. Un locale attrezzato con una cucina per sviluppare progetti di educazione e sensibilizzazione alimentare e con spazi di accoglienza per incontri e sedute di sostegno individuale".

L'attività si svolge nell'ambito del progetto di Aismme "Camminiamo Insieme", cofinanziato dalla Regione Veneto con il patrocinio dell'Azienda Universitaria Integrata di Verona. Un insieme di iniziative da remoto, in presenza e a domicilio, pensate per offrire un supporto psicologico ai pazienti e alle loro famiglie, formare ad una migliore gestione della malattia, in particolare per quanto riguarda l'ambito dell'alimentazione, e sensibilizzare il contesto (scuola, sanità territoriale, volontariato) coinvolgendo diversi soggetti, dal volontariato ai privati, dalla sanità pubblica alle scuole, per creare una rete di supporto e incremento del benessere nella quotidianità di pazienti e famiglie.

I prossimi appuntamenti il **27 settembre** 2022 un webinar in diretta zoom sullo screening neonatale esteso e un incontro di formazione sulle diete metaboliche il **3 ottobre** per gli operatori della ristorazione con medici, tecnici ed esperti.

L'Ufficio stampa

Giuliana Valerio 335.8140675

Aismme APS

Fondata a Padova nel 2005 da un gruppo di genitori di bimbi affetti, Aismme **offre sostegno concreto alle persone affette da malattie metaboliche ereditarie e alle loro famiglie attraverso servizi di ascolto e consulenza.**

Svolge una costante attività di **informazione** su questo gruppo di patologie e sullo Screening Neonatale Esteso (SNE), un test ora gratuito e obbligatorio in ogni Centro nascita, grazie anche all'impegno di Aismme, che ha lavorato sin dalla sua fondazione per sensibilizzare l'opinione pubblica, la politica e il mondo medico-scientifico sull'importanza della sua introduzione.

Lo **SNE** permette di identificare alla nascita precocemente oltre 50 malattie metaboliche rare assicurando un immediato trattamento salvavita. Si conoscono ad oggi più di 1.700 tipi di Malattie Metaboliche Ereditarie, parte importante di quelle malattie definite "rare" per la loro frequenza. In Italia si stima nasca un bambino affetto da una Malattia Metabolica Ereditaria ogni 500 nati. Molti non vengono riconosciuti e muoiono prima di venire diagnosticati. Sono patologie che hanno un decorso rapidissimo, e che non identificate in tempo, portano alla compromissione irreversibile degli organi, che provocano a forti disabilità, quando non anche la morte.

Aismme, che fa parte del Coordinamento Nazionale SNE istituito presso l'Istituto Superiore di Sanità, lavora per estendere il numero delle malattie screenate, comprendendo anche malattie rare per le quali sono già disponibili trattamenti o si possono fare dei trapianti risolutivi. Questo anche per stimolare la ricerca.

Si impegna inoltre a livello nazionale affinché vengano offerti ai bimbi e ai pazienti adulti Centri di **cura** all'altezza della difficoltà di gestione di patologie così rare e complesse, con standard qualitativi omogenei nell'intero Paese. E a chi una **diagnosi** la sta ancora cercando, la possibilità che questa venga fornita in tempi sempre più brevi.

Aismme, con il **Progetto Verona** sostiene il Centro di Cura e il Centro di Screening dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, Centro Regionale di Cura dell'Ospedale della Donna e del Bambino di Borgo Trento. Oltre a fornire un sostegno ai pazienti, aiuta i Centri economicamente, raccogliendo fondi per finanziare progetti di formazione, assistenza e ricerca, Borse di studio o assegni di ricerca, contratti per tecnici di laboratorio, acquisto di apparecchiature elettromedicali e di laboratorio.